

Municipio Roma VII Prot. n. 8195/03
Prot. S.D. n. 10/2003

☩ S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 25 febbraio 2003)

VERBALE N. 15

L'anno duemilatre, il giorno di martedì venticinque del mese di febbraio alle ore 17,05 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno, il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amm.vo Anna Telch.

Presidenza: TOZZI Stefano.

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 21 Consiglieri:

ARENA Carmine	FLAMINI Patrizio	RECINE Alberto
BERCHICCI Armilla	GALLI Leonardo	ROSSETTI Alfonso
BRUNO Rocco	IPPOLITI Tommaso	SCALIA Sergio
CASELLA Candido	LIBEROTTI Giuseppe	TASSONE Giuseppe
CONTE Lucio	MANGIOLA Fortunato	TOZZI Stefano
DI MATTEO Paolo	MERCURI Aldo	VINZI Lorena
FABBRONI Alfredo	ORLANDI Antonio	VOLPICELLI Felice

Assenti: Curi Gaetano, Marinucci Cesare, Mercolini Marco, Migliore Gabriele.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Ippoliti Tommaso, Bruno Rocco, Tassone Giuseppe, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, gli Assessori Aloisi Elisabetta, Cioffredi Gianpiero e Pazzaglini Lorenzo.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,15 il Presidente prima di sottoporre in votazione la proposta di deliberazione, dispone che si proceda alla verifica del numero legale degli intervenuti mediante appello nominale.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i seguenti 17 Consiglieri:

Berchicchi Armilla, Bruno Rocco, Casella Candido, Conte Lucio, Di Matteo Paolo, Fabbroni Alfredo, Galli Leonardo, Ippoliti Tommaso, Liberotti Giuseppe, Mercuri Aldo, Orlandi Antonio, Recine Alberto, Scalia Sergio, Tassone Giuseppe, Tozzi Stefano, Vinzi Lorena, Volpicelli Felice.

(O M I S S I S)

DELIBERAZIONE N. 11

Regolamento Consulta del Municipio Roma VII sui diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Premesso che il Regolamento del Municipio Roma VII approvato con deliberazione n. 3 del 12 febbraio 2002, all'art. 5 stabilisce che all'occorrenza possono essere istituite Consulte di durata pari alla consiliatura in corso, nell'ambito dei settori di competenza del Municipio e in tutti gli altri in cui il Municipio intende approfondire tematiche specifiche da avviare a soluzione;

Che il Consiglio del Municipio Roma VII, con deliberazione n. 51 del 28 novembre 2002, ha istituito la Consulta sui problemi delle persone con disabilità e delle loro famiglie;

Che la Consulta si prefigge come obiettivo primario la valorizzazione dei cittadini singoli, dei gruppi, dei movimenti di volontariato, associazioni, cooperative sociali, che rappresentano non solo una parte rilevante della società civile, ma anche una rete articolata sul territorio che promuove diritti, aggrega, esprime i bisogni e collabora per riuscire a rispondere sempre di più e meglio alle necessità ed alle esigenze delle fasce più deboli della cittadinanza;

Che pertanto si rende necessario regolamentare la Consulta per migliorare l'efficienza e rendere più incisive le funzioni consultive e propositive;

Visto il parere della Giunta del Municipio espresso nella seduta del 18 febbraio 2003;

Visto il parere favorevole espresso dalla VI Commissione;

Considerato che in data 25 febbraio 2003 il Dirigente dell'U.O.S.E.C.S. ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 - T.U., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: Dott. P. Cesetti";

Preso atto di quanto esposto in narrativa

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

DELIBERA

di approvare il Regolamento della Consulta di cui all'allegato A) quale parte integrante del presente provvedimento.

ALLEGATO A**“Regolamento Consulta del Municipio Roma VII sui diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie”****Art. 1****(Sede e durata)**

La Consulta sui problemi delle persone con disabilità e delle loro famiglie, istituita dal Consiglio del Municipio Roma VII, con atto deliberativo n.51 del 28 Novembre 2002 è un momento di partecipazione, consultazione, informazione, proposizione sulle attività e sui programmi.

La Consulta ha sede nel Municipio Roma VII che funge da segreteria di raccordo con le realtà del territorio attraverso l'ufficio di Presidenza.

La Consulta ha la durata di ciascuna consigliatura e si rinnova per lo stesso periodo, con apposito atto deliberativo, entro 60 giorni dall'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio Municipale.

Art. 2**(Finalità)**

Gli scopi generali della Consulta sono:

- promuovere un'immagine positiva della persona con disabilità attraverso la diffusione della cultura delle differenti normalità.
- Rimuovere ogni forma di discriminazione diretta e indiretta della persona con disabilità e della propria famiglia
- Contribuire alla diffusione di una cultura di pari opportunità attraverso la costruzione di un sistema sociale di uguali diritti e di uguali doveri.

In particolare la Consulta dovrà adoperarsi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire il conseguimento dell'autonomia e dell'indipendenza della persona con disabilità e della propria famiglia;
2. promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, nell'ambito familiare, ludico, scolastico e lavorativo, anche attraverso l'adeguamento architettonico ed urbanistico degli spazi fruibili nel territorio ;
3. favorire la conoscenza della disabilità e dei diritti riconosciuti, alle stesse persone con disabilità e alla cittadinanza attraverso la divulgazione e l'informazione sui servizi esistenti;
4. promuovere studi e ricerche sulla condizione delle persone con disabilità e delle loro famiglie al fine di comprendere il livello di qualità della vita raggiunto;
5. favorire la coerenza tra “la domanda” (i bisogni presenti sul territorio) e la “risposta” più capillare possibile (l'allestimento dei servizi);

Art. 3**(Funzioni)**

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati all'art.2 la Consulta svolge le seguenti funzioni:

- a) esprime parere consultivo sugli atti di indirizzo del Municipio inerenti gli interventi a favore delle persone con disabilità e precisamente:
 - fruibilità degli spazi
 - viabilità del territorio
 - inserimento scolastico
 - attività di formazione, professionale e promozione dell'inserimento lavorativo
 - qualità ed efficacia dei servizi alla persona offerti in forma individuale e/o collettiva
- b) avanza al Consiglio del Municipio ed agli organi politici proposte d'intervento nelle materie d'interesse per le persone con disabilità, soprattutto in relazione alla loro integrazione sociale;
- c) sollecita l'approfondimento, l'aggiornamento e la diffusione delle informazioni in materia di disabilità e di handicap e l'attivazione di momenti di comprensione civile e di prevenzione;
- d) propone attività di studio e ricerca sui problemi che ostacolano la piena integrazione sociale delle persone con disabilità

Art. 4**(Composizione)**

La Consulta è composta da:

- rappresentanti delle Associazioni di tutela delle persone con disabilità presenti sul territorio;
- rappresentanti delle Associazioni di tutela delle persone con disabilità di livello cittadino, regionale e/o nazionale che abbiano associati residenti nel territorio del Municipio Roma VII;
- rappresentanti delle organizzazioni di volontariato che abbiano svolto da almeno un anno attività prevalenti nel settore della disabilità e dell'handicap sul territorio del Municipio Roma VII.
- cittadini con disabilità e le loro famiglie residenti nel territorio del Municipio Roma VII;
- cittadini che, per esperienza e professionalità, offrono il loro contributo al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- Un rappresentante dei Sindacati che hanno lo sportello H.

Le iscrizioni verranno annotate in apposito registro tenuto presso il Municipio Roma VII.

Sono membri della Consulta, senza diritto di voto:

- Il Presidente del Municipio o suo delegato;
- I membri della Commissione Servizi Sociali del Municipio Roma VII;
- Un rappresentante dell'U.O.S.E.C.S. del Municipio Roma VII;
- Un rappresentante dell'U.O.T. del Municipio Roma VII;
- Un rappresentante dell'U.O.A. del Municipio Roma VII;
- Un rappresentante del VII Gruppo di P.M.;

- Un rappresentante del XV Distretto Scolastico per ogni ordine e grado di istruzione;
- Un rappresentante dell'unità handicap adulti della A.S.L. RM/B – II Distretto
- Un rappresentante del servizio Materno infantile della A.S.L. RM/B – II Distretto
- Un rappresentante del servizio neuropsichiatria infantile della A.S.L. RM/B – II Distretto

Art. 5

(Delegati)

Le associazioni e gli Enti in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 4, partecipano ai lavori della Consulta con il proprio Presidente o un suo delegato quale rappresentante. I nominativi devono essere comunicati con lettera al Presidente della Consulta e al Municipio Roma VII. I rappresentanti restano in carica per l'intera durata della Consigliatura ferma restando la possibilità, per le Associazioni, di sostituire i propri rappresentanti comunicando i nominativi con lettera al Presidente della Consulta e al Municipio Roma VII. Alla scadenza dei relativi mandati, le riconferme e i rinnovi vengono formalizzati dalle Associazioni con comunicazioni al Presidente della Consulta almeno sessanta giorni prima della scadenza e comunque nel termine di trenta giorni dalla data relativa, trascorsi i quali, senza che sia pervenuta alcuna segnalazione formale dei nominativi, si considerano confermati nell'incarico.

Art. 6

(Adesione)

L'adesione alla Consulta è libera, gratuita e spontanea.

Gli organismi che intendono aderire alla Consulta, dovranno presentare richiesta scritta, entro la data di scadenza riportata nell'avviso pubblico, indirizzata al Municipio Roma VII – Segreteria Presidente, corredata dalle seguenti documentazioni:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto regolarmente registrato;
- relazione sulle attività svolte.

Mentre l'adesione dei singoli cittadini verrà effettuata mediante presentazione della sola richiesta di adesione corredata della fotocopia del documento d'identità.

Il predetto avviso sarà affisso all'Albo del Municipio Roma VII e nei Municipi limitrofi (V – VI – VIII e X) e pubblicato su Televideo ed Internet (www.municipioroma7.it)

Art. 7

(Decadenza adesione)

L'adesione alla Consulta decade nei seguenti casi:

- a) espressa rinuncia da parte dell'aderente;
- b) mancata partecipazione per un anno solare alle sedute

Art. 8
(Organi)

Sono organi della consulta:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Presidente della Consulta

Art. 9
(L'Assemblea)

L'Assemblea è composta da tutti i componenti della consulta.

Si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta al mese e in seduta straordinaria nei seguenti casi:

- a) allorché ne faccia richiesta almeno un terzo degli aventi diritto al voto. La richiesta sarà indirizzata al Presidente della Consulta che provvederà alla convocazione entro due settimane dal ricevimento della richiesta;
- b) in seguito a specifica richiesta da parte del Consiglio del Municipio, che provvederà a fornire alla Consulta, con un congruo anticipo di tempo la documentazione necessaria alla discussione affinché possa essere nota tempestivamente agli interessati.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. I componenti non aventi diritto al voto di cui di cui all'art. 5 non concorrono alla formazione del numero legale.

All'Assemblea potranno essere invitati singoli, senza diritto di voto, gruppi o associazioni in qualità di esperti. Gli invitati all'Assemblea possono essere proposti sia dai componenti dell'Assemblea, sia dal Presidente.

L'Assemblea, nel caso se ne presenti la necessità, può organizzarsi in gruppi di lavoro, per tematiche e/o settori specifici.

I Gruppi di lavoro potranno ampliare la loro composizione accettando la collaborazione, a titolo gratuito, di persone particolarmente competenti esterni alla consulta. Tali esperti non avranno diritto di voto in sede di decisione interne al gruppo o all'Assemblea.

Art. 10
(Convocazione Assemblea)

La convocazione dell'Assemblea – ad eccezione della prima che sarà di competenza del Presidente del Municipio Roma VII - è effettuata dal Presidente della Consulta, mediante avviso depositato presso l'Albo del Municipio Roma VII almeno sette giorni prima della seduta.

La convocazione dovrà contenere il luogo, la data, l'orario e l'ordine del giorno dei lavori ed il verbale della seduta precedente.

Nei casi di urgenza, la comunicazione, recante i motivi dell'urgenza, è trasmesso o consegnato almeno 24 ore prima.

Art. 11**(Seconda convocazione)**

E' seduta di seconda convocazione per ogni oggetto iscritto all'ordine dei lavori quella che succede ad una riunione immediatamente precedente in cui non potè farsi luogo a decisioni per mancanza del numero legale.

La seconda convocazione ha per oggetto lo stesso ordine dei lavori della riunione dichiarata deserta.

Nella seconda convocazione le sedute sono valide quando intervenga almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

Art. 12**(Votazioni Assemblea)**

Il diritto di voto viene esercitato nel modo seguente:

- Ciascun organismo, ente o associazione ha diritto a un voto;
- I cittadini singoli presenti, votano, mediante delegato scelto fra i presenti, in ragione di 1/10 dei presenti iscritti singoli nel registro degli aderenti con un minimo di 3 delegati ed un massimo di 6 delegati

Le decisioni sono prese sulla base della maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto.

Art. 13**(Adempimenti)**

L'Assemblea, oltre le finalità richiamate dal Regolamento, svolge i seguenti adempimenti:

- elegge e può revocare il Presidente della Consulta;
- elegge e può revocare l'Ufficio di Presidenza;
- approva le linee guida ed il programma di massima delle attività;
- nomina un segretario tra i membri della Consulta stessa, il quale si farà carico di predisporre la redazione dei verbali delle singole sedute e la redazione di relazioni periodiche sull'attività svolta da sottoporre alla conoscenza del Consiglio del Municipio.

Il verbale verrà sottoscritto dal Presidente della Consulta e sarà posto all'approvazione della consulta nella successiva riunione.

Copia del verbale verrà depositato presso la Segreteria Presidente e il Servizio Sociale del Municipio Roma VII

Art. 14**(Presidente)**

Il Presidente è eletto dall'Assemblea della Consulta, a seguito di autocandidature o proposte di candidature.

Convoca e presiede l'Assemblea della Consulta e cura l'ordinato svolgimento dei lavori

Dura in carica per l'intera durata della Consulta ed è rieleggibile.

Può essere sostituito dalla maggioranza degli aventi diritto al voto

Al Presidente spetta la rappresentanza della Consulta stessa di fronte ai terzi ed anche in giudizio

Art. 15**(Rapporti con il Municipio)**

Il Consiglio del Municipio, si riunisce con la consulta una volta l'anno, per valutare le linee di indirizzo per la programmazione degli interventi in favore della disabilità, sul territorio.

Art. 16**(Gratuità degli incarichi)**

Tutti gli incarichi connessi alla Consulta sono gratuiti e volontari, non sono ammessi neanche i rimborsi di spese idoneamente documentate.

Art. 17**(Norme transitorie e finali)**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si farà riferimento al Regolamento del Municipio Roma VII.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della sujestesa proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità.

La presente deliberazione assume il n. 11.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(S. TOZZI)

IL SEGRETARIO
(A. TELCH)

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal..... al..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 25 febbraio 2003

Roma, Municipio VII

IL SEGRETARIO

.....